

Pratiko® MINERAL FIRE RESISTANT

Membrana impermeabilizzante bitume distillato APP con funzione antifiamma

Compound

Membrana impermeabilizzante prefabbricata a base di polimeri poliolefinici termoplastici stereospecifici ad alto peso molecolare e speciali bitumi distillati con elevate caratteristiche di resistenza all'invecchiamento e di punto di inversione di fase. Questi elementi costitutivi integrandosi a vicenda esaltano le eccezionali qualità di flessibilità, leggerezza, adesività, resistenza all'invecchiamento e alle radiazioni UV della membrana PRATIKO MINERAL F.R. La massa impermeabilizzante è additivata con speciali composti inorganici ed atossici che conferiscono al prodotto un'azione antifiamma.

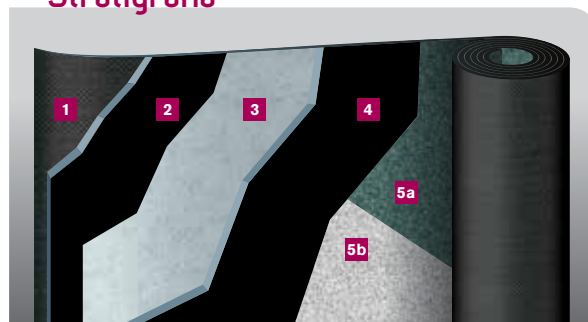
Armatura

La particolare armatura composita stabilizzata utilizzata in PRATIKO MINERAL F.R. conferisce alla membrana un'ineguagliabile stabilità dimensionale ed eccezionali caratteristiche meccaniche.

Finiture

PRATIKO MINERAL F.R. può essere rifinito nella faccia a vista con ardesia naturale che, oltre a prolungare la durata della membrana, riduce l'assorbimento del calore sulla superficie. In alternativa può essere rifinito con speciale ardesia bianca con buone capacità riflettenti che, oltre a prolungare la durata della membrana, riduce la temperatura, sia sulla superficie esterna che interna dell'edificio con un buon risparmio in termini di consumo energetico. L'emissività di PRATIKO MINERAL F.R. favorisce inoltre la dissipazione del calore accumulato nelle ore notturne. Nella faccia in applicazione, la membrana è rifinita con tessuto non tessuto in polipropilene, idoneo sia per l'applicazione con collanti a freddo, sia per l'applicazione su PLURA il THERMOADESIVO. PRATIKO MINERAL F.R. è provvisto di una cimosa laterale di 10 cm e di testa di 15 cm, per favorire la giunzione e la tenuta all'acqua dei teli.

Stratigrafia



1. TNT polipropilene
2. Massa impermeabilizzante
3. Armatura composita stabilizzata
4. Massa impermeabilizzante
- 5a. Ardesia naturale
- 5b. Ardesia bianca riflettente

Vantaggi in termini di sostenibilità

- Prodotto ECO 100: prodotto con materie prime rigenerate e totalmente riciclabile

Vantaggi di PRATIKO MINERAL F.R.

- Utilizzabile, in funzione delle tipologie costruttive e di progetto, sia in monostrato che in multistrato e specialmente in quelle applicazioni dove è richiesta un'assoluta stabilità dimensionale.

Vantaggi di sistema

- Sistema applicabile sia con collanti a freddo, sia con sistema PLURA il THERMOADESIVO
- Sistema a settorizzazione continua della copertura
- Sistema a basso impatto ambientale
- Sistema resistente all'invecchiamento



EN 13707

EN 13859-1

Destinazioni d'uso



PRATIKO MINERAL F.R. 4 MM IN CIMOSA

EN13859-1 *Sottotegola*

PRATIKO MINERAL F.R. 4 MM IN CIMOSA

EN13707 Coperture continue (Certificato numero CE0958-UKCA0120)

N° strati		Metodo di applicazione				Tipo applicazione			Tipologia							
■ Monostrato	■ Bistrato	■ Pluristrato	■ Fiamma	■ Aria calda	■ Mistro (Fiamma / Aria)	■ Colla a freddo	■ Fissaggio Meccanico	■ Termoadesivo / Autoadesivo	■ Aderenza totale	■ Semiacderenza	■ Indipendenza	■ Strato complementare	■ Strato a finire	■ Protezione pesante	■ Antiradice	■ Altre Destinazioni

Campi d'impiego

Per le sue caratteristiche, la membrana PRATIKO MINERAL F.R. è utilizzabile con successo per l'impermeabilizzazione di una vasta gamma di opere civili ed industriali, quali ad es. tetti piani, inclinati, coperture a volta, ecc.

In virtù della sua particolare formulazione la membrana PRATIKO MINERAL F.R. è compatibile con tutte le membrane PLUVITEC, sia a base APP che SBS.

PRATIKO MINERAL F.R. è utilizzabile, in funzione delle tipologie costruttive di progetto, sia in monostrato che in multistrato e specialmente in quelle applicazioni dove è richiesta un'assoluta stabilità dimensionale. Nelle applicazioni con collanti a freddo PRATIKO MINERAL F.R. viene utilizzato in monostrato, previa stesura di idoneo collante bituminoso (PRATIKO ADESIVO).

L'applicazione su piani di posa termosensibili (es. coibenti in polistirene) deve avvenire solo previa stesura a secco di uno strato di membrana PLURA il THERMOADESIVO V o P 2,5 mm.

L'aderenza al primo strato deve sempre essere totale.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare la letteratura tecnica PLUVITEC; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

Imballi

Descrizione	4 mm
Dimensione rotoli [m]	8 x 1
Rotoli per bancale	23
Metri quadri bancale [m ²]	184

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

Dati tecnici

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Norma di riferimento		Tolleranza
Tipo armatura			Armatura composita stabilizzata	
Finitura faccia superiore			Ardesia naturale / bianca riflettente *	
Finitura faccia inferiore			TNT PPL	
Difetti visibili		EN 1850-1	No	
Rettilineità	mm/10 m	EN 1848-1	< 20	
Lunghezza rotolo	m	EN 1848-1	8 -1%	≥
Larghezza rotolo	m	EN 1848-1	1 -1%	≥
Spessore	mm	EN 1849-1	4 su cimosa	±5%
Adesione dei granuli	%	EN 12039	30	≤
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	-20	≤
Flessibilità a freddo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 - EN 1109	-15	+15°C
Stabilità forma a caldo	°C	EN 1110	140	≥
Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 - EN 1110	140	-10°C
Trazione giunti L / T	N / 5 cm	EN 12317-1	1100/1100	MDV-20%
Pelage giunti L / T	N / 5 cm	EN 12316-1	50/50	±20N
Carico a rottura L / T	N / 5 cm	EN 12311-1	1200/1200	MDV-20%
Allungamento a rottura L / T	%	EN 12311-1	20/20	MDV-15
Resistenza a lacerazione L / T	N	EN 12310-1	200/200	±30%
Resistenza al punzonamento statico	kg	EN 12730-A	15	≥
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691-B	1000	≥
Stabilità dimensionale	%	EN 1107-1	-0,2	≤
Resistenza al fuoco esterno		ENV 1187 - EN 13501-5	B _{ROOF} (t2) **	
Reazione al fuoco		EN 11925-2 - EN 13501-1	NPD	
Carico a rottura dopo invecchiamento L / T	N / 5 cm	EN 1296 - EN 12311-1	NPD	
Tenuta all'acqua	kPa	EN 1928-B	60	≥
Tenuta all'acqua dopo invecchiamento	kPa	EN 1296 - EN 1928-B	60	≥
Trasmissione del vapore	μ	EN 1931	20000	≥
Resistenza alle radici		EN 13948	NPD	
S.R.I. Solar Reflectance Index ***	%	ASTM E-1980	Supera la prova	

* I prodotti autoprotetti con scaglie di ardesia potrebbero subire, a causa del tempo di stoccaggio, variazioni di tonalità del colore. L'esposizione agli agenti atmosferici, dopo l'applicazione, tenderà ad uniformare il colore dopo qualche mese. Tale variazione di tonalità del colore non può, quindi, essere oggetto di contestazione e/o reclamo, in quanto trattasi di un fenomeno naturale che lo stesso produttore di ardesia non è in grado di garantire.

** Classificazione di comportamento al fuoco esterno valida esclusivamente per la membrana applicata nei sistemi indicati come da certificazione disponibile su richiesta.

*** con ardesia bianca riflettente.

NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione.

MDV = valore dichiarato dal produttore associato ad una tolleranza dichiarata.

Applicazione e raccomandazioni

Con PLURA il THERMOADESIVO (vedi disegno A)

- Su piani di posa cementizi ed affini applicare a rullo od airless primer bituminoso PRIMERTEC AD, in ragione di circa 300 g/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana APP spessore 4 mm.
- PRATIKO MINERAL F.R. deve essere applicato sempre nello stesso senso e sfalsato di mezza larghezza per circa 1/4 nel senso della lunghezza, con procedura uguale a quella dello strato di PLURA il THERMOADESIVO.
- Al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza, posizionare la membrana PRATIKO MINERAL F.R. disponendo i teli partendo sempre dalla zona più bassa.
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contro pendenza verso gli scarichi.
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm).
- Saldare a PLURA il THERMOADESIVO la membrana PRATIKO MINERAL F.R. mediante bruciatore a gas propano (dis. A).



Con colla a freddo PRATIKO ADESIVO (vedi disegno B)

- Su piani di posa cementizi ed affini applicare a rullo od airless primer bituminoso PRIMERTEC AD, in ragione di circa 300 g/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana APP spessore 4 mm.
- Posizionare le membrane partendo sempre dalla zona più bassa, al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza.
- Nella posa sfalsata, posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contropendenza verso gli scarichi.
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm).
- Piegare o riavvolgere le membrane di metà, lasciando aperta la superficie di piano di posa su cui stendere il collante.
- Versare il collante bituminoso PRATIKO ADESIVO in funzione dell'assorbimento del piano di posa (da 0.8 a 1.5 kg/m²). Per evitare colature lungo il bidone, raschiare il bordo con la racla.
- Stendere in maniera omogenea ed uniforme il collante con l'apposita racla in metallo/gomma. Ricoprire con la membrana il collante e piegare l'altra metà su di esso (dis. B).
- Effettuare la stessa operazione sopra descritta per la restante superficie di posa.



Lavorazioni comuni dei sistemi

Giunzioni

- Saldare per rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte o ad aria calda. Durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg); da essa dovrà uscire un cordolo di mescola fusa. Per questa operazione non è necessario stuccare le giunzioni (dis. C).
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termorinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della mescola fusa per rifinire i bordi (dis. D).

Raccomandazioni

- L'altezza del verticale deve essere pari o superiore a 15 cm dallo strato di finitura superiore della copertura.
- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto, e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso (PRIMERTEC AD o ECOPRIMER), per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.

